

## Scuola Anci per Giovani Amministratori



# AVVISO DI SELEZIONE PER LA PARTECIPAZIONE AL LABORATORIO TEMATICO GIORNALIERO

"RICOGNIZIONE, GEOREFERENZIAZIONE, RIUTILIZZO E VALORIZZAZIONE DEI TERRENI INCOLTI: STRUMENTI E OPPORTUNITA' PER I COMUNI"

> Roma, 13 dicembre 2021 Ore 9-17.30

IN COLLABORAZIONE CON
PROGETTO SIBATER

Iniziativa cofinanziata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale





**Publica-Scuola ANCI per giovani amministratori** invita tutti gli amministratori under 36 di Comuni italiani a partecipare al Laboratorio *"Ricognizione, georeferenziazione, riutilizzo e valorizzazione delle terre incolte: strumenti e opportunità per i Comuni"* in programma **lunedì 13 dicembre 2021 a Roma.** 

Il Laboratorio, organizzato in collaborazione con il progetto SiBaTer - «Supporto istituzionale all'attuazione della Banca delle Terre» finanziato dal Programma complementare al PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020, gestito da ANCI con il supporto tecnico della sua Fondazione IFEL – Istituto per la Finanza e l'Economia Locale, si compone di una parte teorica, supportata anche da racconti di casi, e da un'esercitazione di gruppo e intende offrire agli amministratori partecipanti informazioni e strumentazione amministrativa utile a censire e avviare percorsi di valorizzazione delle terre incolte presenti sul territorio dei propri Comuni.

Il progetto SiBater si inserisce nel secondo pilastro dell'Obiettivo Tematico 11 dell'Accordo di Partenariato ed intende migliorare la capacità dei Comuni nell'esercizio di funzioni amministrative e tecniche cruciali per aumentare la qualità e l'efficacia delle politiche di sviluppo locale nonché il coordinamento della *governance* multilivello nell'attuazione degli investimenti pubblici territoriali.

#### Di cosa si parlerà nel Laboratorio?

La "Banca delle terre abbandonate e incolte" istituita con legge n. 123\2017 [art. 3], assegna ai Comuni il compito di realizzare il censimento di terreni e delle relative unità immobiliari e/o fabbricati rurali, in stato di abbandono da lungo tempo e di proprietà comunale. Realizzato il censimento, la norma prevede che i Comuni pubblichino degli avvisi rivolti ai giovani di età compresa fra i 18 e i 40 anni, per l'assegnazione in concessione dei beni censiti sulla base della presentazione di progetti di valorizzazione. Il progetto SiBaTer supporta i Comuni del Mezzogiorno, e prossimamente anche quelli delle regioni del centro-nord, nella realizzazione di queste attività.

Obiettivo del Laboratorio è, quindi, quello di fornire ai partecipanti un inquadramento generale della tematica, una panoramica della strumentazione amministrativa – vademecum, schemi di atti, regolamenti, ecc. – e il racconto di casi concreti già realizzati da Comuni . L'insieme di queste nozioni andrà a costituire un bagaglio di conoscenze utile a replicare nei propri territori le azioni di valorizzazione delle terre incolte.

Il progetto SiBaTer, infatti, permette ai Comuni di ricevere – a titolo gratuito - supporto tecnico per la realizzazione delle seguenti attività:

 individuazione e censimento dei terreni incolti e/o abbandonati (e relative unità immobiliari), sia di proprietà comunale, sia di proprietà privata presenti sul territorio comunale



- definizione dell'ambito strategico in cui collocare la valorizzazione dei cespiti, con riguardo alla dimensione intercomunale della gestione di funzioni e servizi comunali di governo locale;
- animazione e supporto ai Comuni per stimolare la partecipazione del partenariato, finalizzata alla definizione di criteri di sostenibilità economica, sociale e ambientale dei progetti di valorizzazione delle terre abbandonate;
- avvio del processo di valorizzazione dei beni censiti, con la pubblicazione di avvisi pubblici
  per la presentazione di progetti, preferibilmente da parte di giovani, anche organizzati in
  forme societarie/associative o in cooperativa e l'assegnazione in concessione dei beni.

Il programma di dettaglio del Laboratorio e la sede di svolgimento saranno comunicati direttamente agli amministratori selezionati che parteciperanno al laboratorio tematico.

#### Chi può partecipare?

Possono inviare la propria candidatura a partecipare al Laboratorio "Individuazione, riutilizzo e valorizzazione delle terre incolte: strumenti e opportunità per i Comuni" tutti i Sindaci, Assessori, Presidenti di Consiglio Comunale, Consiglieri comunali, Presidenti, Assessori e Consiglieri di Circoscrizione/Municipio, Presidenti e Assessori di Unioni di Comuni di enti iscritti all'ANCI, in carica al momento della presentazione della domanda e che abbiano un'età massima di 36 anni (non abbiano ancora compiuto il 37esimo anno di età al 31 dicembre 2021). Il numero massimo di posti disponibili è pari a 40 unità.

#### Come partecipare?

Gli amministratori interessati possono inviare la propria candidatura compilando l'apposito form on line entro il 1° dicembre 2021.

Le domande saranno valutate dando precedenza, nell'ordine:

- ai candidati con delega a materie attinenti all'agricoltura, al patrimonio, alle attività produttive e allo sviluppo locale;
- ai candidati che non abbiano mai partecipato ad attività didattiche della Scuola ANCI per giovani amministratori;
- rispettando l'ordine cronologico di presentazione delle candidature.

L'elenco degli ammessi sarà reso disponibile il 3 dicembre 2021 sul sito www.anci.it



### Cosa mette a disposizione l'ANCI?

Al fine di permettere un'adeguata partecipazione, <u>Publica - Scuola ANCI per giovani amministratori sosterrà direttamente i costi di alloggio per la sera del 12 dicembre 2021</u>, qualora sia necessario arrivare a Roma il giorno prima di quello di svolgimento del laboratorio, <u>e di vitto per il pranzo della giornata del 13 dicembre 2021</u>. Il servizio di alloggio è offerto a tutti i partecipanti con l'esclusione di quelli provenienti da Comuni distanti meno di 50 km da Roma.

Si specifica che <u>la sistemazione alberghiera sarà in camera singola</u>, presso una struttura ricettiva che verrà comunicata per tempo ai partecipanti.

Rimangono a carico dei partecipanti i costi di viaggio per raggiungere la sede di Roma.